



INVITO AL CINEMA

23^a EDIZIONE

LA REGOLA DEL SILENZIO è un thriller di grande intelligenza che parla degli anni della contestazione, della "meglio gioventù" americana, dei sogni infranti. Tratto dal romanzo *"The Company You Keep" ("Il gruppo a cui tieni")* dello scrittore Neil Gordon, scritto nel 2003 (edito in Italia da Rizzoli), il film è un viaggio a ritroso nella recente storia americana che induce a qualche riflessione sul presente.

Jim Grant (*Robert Redford*) è un avvocato per i diritti civili che vive ad Albany, New York. La sua tranquilla esistenza è sconvolta quando viene arrestata Sharon Solarz (*Susan Sarandon*), una componente del gruppo denominato *Weather underground* che negli anni '70 manifestava contro la guerra in Vietnam. Sharon è rimasta in clandestinità per decenni perché sospettata di aver preso parte a una rapina effettuata dal gruppo. Ben Shepard (*Shia LaBeouf*) è un ambizioso giovane cronista disposto a tutto pur di sfondare nel mondo del giornalismo. Si occupa del caso e la prima ed eclatante scoperta è legata proprio a Jim Grant: l'avvocato ha un falso nome e ha fatto parte del gruppo pacifista radicale. Su di lui pende un'accusa di omicidio nel corso di una rapina in banca. Alla ricerca delle prove di un'innocenza che valga per tutti, Jim incontra gli ex compagni, nascosti come lui sotto false identità: chi traffica in marijuana, chi fa il «professore di marxismo», chi l'hippy. I tempi sono cambiati, ma in fondo Jim, d'accordo con la sua ex compagna Mimi (*Julie Christie*, 71 anni, indimenticabile Lara del *"Dottor Zivago"*), pensa: *"Mi costituirò quando lo faranno le multinazionali assassine"....*

I *Weather underground* e i loro componenti, i *Weatherman* (alla lettera i «meteorologi»), erano un gruppo clandestino di sinistra che nell'America a cavallo degli anni '60 e '70 teorizzavano sistemi di lotta dura, non escludendo l'uso di esplosivi a scopo dimostrativo. Prendevano il nome da un verso rivoluzionario scritto da Bob Dylan (*"Non c'è bisogno di un meteorologo per capire da che parte tira il vento"*) e compirono una serie di attentati, di forte matrice simbolica, verso edifici governativi; senza feriti, però, in quanto gli obiettivi erano colpiti quando si era assolutamente sicuri che nessuno fosse presente. La fine della guerra in Vietnam decretò anche la fine dell'esperienza di questo movimento, i cui membri uscirono gradualmente dalla clandestinità.

Con **LA REGOLA DEL SILENZIO**, l'attore/regista Robert Redford, 76 anni, torna al cinema con un film completamente focalizzato sul tema della Verità. Quella verità che ha cercato e perseguito con tenacia in moltissimi dei suoi film, dando un volto e narrando storie di uomini comuni che si sono trovati al posto giusto nel momento giusto. Autore di film come *"Gente comune"* (1980), sulla dissoluzione della famiglia; *"Leoni per Agnelli"* (2007), sulla guerra in Afghanistan; *"The Conspirator"* (2011), sulla guerra di secessione americana, dal 1991 Redford organizza il *"Sundance Film Festival"* (dal nome del bandito gentiluomo da lui interpretato in *"Butch Cassidy"* nel 1969) per sostenere i registi indipendenti. Per lui parlare degli uomini e donne dei *Weather underground* significa riaprire capitoli dolorosi come il Vietnam, le battaglie per la fine della *sporca guerra*, la repressione attuata dal governo per stroncare, con tutti i mezzi, la protesta studentesca, le battaglie per i diritti civili. *"Quando il passato torna a cercarti cosa sei disposto a fare per proteggere chi ti sta più a cuore? I segreti sono una cosa pericolosa. Pensiamo tutti di volerli conoscere. Ma se ne hai mai avuto uno, allora saprai che significa non solo conoscere qualcosa su un'altra persona, ma anche scoprire qualcosa su noi stessi..."*

LA REGOLA DEL SILENZIO è stato presentato fuori concorso alla 69ma Mostra del Cinema di Venezia 2013.

LA REGOLA DEL SILENZIO sarà programmato **Martedì 25 Febbraio**, nell'ambito della 23^a Edizione della Rassegna cinematografica *"Invito al cinema"*, presso il Cinema Astoria di Anzio agli orari: **18,00 – 20,15 – 22,30**.